

LA ROSETO DEL FUTURO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Con un bilancio finalmente risanato l'amministrazione la continua a disegnare

Roseto degli Abruzzi, 7 aprile 2024. La Giunta Comunale di Roseto degli Abruzzi ha approvato la relazione sulla gestione, la nota integrativa e lo schema di rendiconto dell'esercizio 2023. *“Quello che emerge è un quadro positivo per i conti del nostro Ente – dichiarano soddisfatti il Sindaco di Roseto degli Abruzzi Mario Nugnes e l'Assessore al Bilancio Zaira Sottanelli – la relazione sulla gestione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 evidenzia infatti come l'anno si sia chiuso con un + 185.649,44 euro, un dato in netta controtendenza dopo un trend negativo che andava avanti da oltre un quinquennio e che consente il recupero anticipato anche del disavanzo trentennale da riaccertamento straordinario”.*

“Grazie poi al puntuale ed attento lavoro messo in campo dall'Amministrazione e dagli uffici preposti siamo finalmente rientrati da un disavanzo che impediva all'Ente di avere ampio respiro nelle scelte strategiche che riguardano il futuro della nostra comunità – aggiungono Nugnes e Sottanelli – un segnale tangibile della “svolta” messa in campo sono infatti i dati del disavanzo negli ultimi tre anni: nel 2021 era circa – 6 milioni di euro, nel 2022 è passato a circa – 3 milioni di euro, nel 2023 si è chiuso appunto con un + 185.649,44 euro”.

“Come si legge dai dati del rendiconto i risultati positivi

conseguiti, sia di natura finanziaria che economica, sono dovuti in particolare alla notevole riduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e del Fondo Contenzioso, obiettivo raggiunto anche grazie allo sblocco di diverse situazioni annose che incidevano sul nostro Comune come, ad esempio, quelle riguardanti l'Autoporto di Roseto degli Abruzzi. Ci piace ricordare, poi, che fondamentale è stato anche il percorso di ottimizzazione della riscossione dei servizi a domanda individuale. Ad incidere sulla tendenza positiva, inoltre, sono state le scelte fatte nell'ambito della riscossione coattiva nella logica che tutti paghino il giusto", proseguono il Sindaco e L'Assessore al Bilancio.

"Questi positivi risultati che siamo riusciti a centrare aumentano per il 2024 la possibilità di applicare avanzo libero per progetti strategici per la crescita del nostro territorio. Questa maggiore libertà di azione è frutto dell'importante lavoro messo in campo dalla maggioranza e dai gruppi politici che la compongono che hanno saputo fare in questi due anni e mezzo circa di governo della nostra città scelte oculate e improntate sempre ai bisogni della collettività, senza mai inseguire il facile consenso. L'obiettivo è quello di proseguire su questa strada lavorando sempre negli interessi dei rosetani garantendo una programmazione attenta di opere strategiche ed interventi fatti dell'interesse del territorio, puntando altresì a una fiscalità più prossima agli interessi della cittadinanza", conclude la nota.

ASPETTANDO IL GIRO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Tutti gli appuntamenti

Martinsicuro, 7 aprile 2024. Aspettando il Giro d'Italia, l'amministrazione comunale rende noto il calendario degli eventi che animeranno la città in attesa della partenza della tappa del 16 maggio che avrà luogo proprio a Martinsicuro. Tanti gli appuntamenti tra arte, musica, libri e sport che prenderanno il via domenica 7 aprile con la gara ciclistica tra le vie di Martinsicuro a cura dell'Asd Gulp!Pool Val Vibrata. Ciclismo, come giusto che sia, protagonista anche nelle scuole cittadine con il progetto *"Il Ciclismo nelle scuole"* organizzato dall'Asd Pedale rossoblù e il concorso di disegno, pittura e poesia che verrà curato dall'Istituto comprensivo *"Sandro Pertini"*.

Il 28 aprile sarà invece di scena il Memorial dedicato al grande Marco Pantani con esposizione di cimeli del campione e la presentazione dei libri dell'autrice Tonina Pantani, madre del compianto ciclista. L'appuntamento si terrà in sala consiliare. Il 3 maggio, invece, giornata dedicata al ciclista abruzzese Vito Taccone quando, sempre in sala consiliare, dalle ore 21, verrà proiettato un docufilm al termine del quale si terrà la presentazione del libro *"Il Camoscio d'Abruzzo"* alla quale parteciperà l'autore Federico Falcone.

Il 4 maggio spazio alla musica con il concerto della fanfara dei bersaglieri *"Leopoldo Pellas"* di Jesolo, mentre domenica 5 maggio previsto un doppio evento: dalle 13 gara ciclistica per le vie cittadine, organizzata dall'Usc Delta Costruzioni, mentre alle 17 in sala consiliare andrà in scena un incontro dibattito con il prof. Tito Rubini dal titolo *"Una colonna in cerca di autore"*.

L'11 maggio giornata dedicata a Gino Bartali con la presentazione del libro "Bartali dalla giusta parte" con l'autore Matteo Matteucci e la presenza di Gioia Bartali, nipote del grande ciclista. L'evento è inserito all'interno della rassegna letteraria Neon. L'appuntamento è fissato per le ore 18 e al termine della presentazione verrà inaugurata la mostra *"Un diavolo di campione, un angelo di uomo."*

L'avventura umana di Gino Bartali" a cura della cooperativa sociale Hobbit e dell'Asd Gagliarda.

La mostra resterà aperta fino al 17 maggio, giornata che vedrà anche l'ultimo appuntamento in calendario "A colpi di pedale" storia a fumetti dell'autore Paolo Reineri. La presentazione è organizzata in collaborazione con l'Azione Cattolica diocesana e si terrà dalle 9 alle 13 al palazzetto dello sport.

"Il 16 Maggio sarà una giornata storica per la nostra Città – le parole del Sindaco Massimo Vagnoni – Ci prepariamo a vivere questo periodo che ci avvicina alla partenza della tappa del Giro attraverso una serie di eventi che spaziano dallo sport, all'arte, alla musica e alla cultura.

Nelle prossime settimane partiranno anche gli allestimenti di diverse zone della nostra Città in modo da presentarci al meglio per questo importantissimo evento sportivo che darà molta visibilità a tutto il nostro territorio.

Ci tengo a ringraziare tutti i consiglieri per il loro contributo nell'organizzazione dei diversi eventi, gli uffici comunali Cultura, turismo e sport per il solito impeccabile lavoro di coordinamento e tutti gli enti e le associazioni per la preziosa collaborazione".

GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



L'Abruzzo inverte la rotta

Pescara, 7 aprile 2024. Oggi, 7 aprile, sarà la Giornata mondiale della salute. Quest'anno è alla sua 76esima ricorrenza e ha come tema "**La mia salute, il mio diritto**". Questo il titolo scelto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, guardando alla salute delle persone, dall'accesso ai servizi sanitari alla disponibilità universale di aria pulita e acqua potabile come beni comuni necessari ad un vivere sano. Salute come benessere generale e dunque come qualità e dignità del vivere e del lavorare, rispetto dei diritti umani, civili, sociali. C'è da chiedersi quanto nella nostra Regione si stia lavorando davvero per garantire questo concetto a tutto tondo di salute e di benessere.

Dall'ultimo drammatico monitoraggio relativo ai livelli essenziali di assistenza (Lea) l'Abruzzo risulta essere tra le Regioni che non riescono a garantire gli standard essenziali e tra le principali carenze delle Regioni inadempienti ci sono soprattutto l'area della prevenzione, quella delle coperture vaccinali, degli screening oncologici e dello stile di vita. Certo è che l'Abruzzo continua a fare una gran fatica a rispettare i tempi definiti dalla legge per erogare prestazioni che servono per prevenire patologie o l'aggravarsi di malattie presenti. O anche per curare e riabilitare così come prevede la legge che istituisce il Servizio Sanitario

Nazionale.

Secondo uno studio di Federconsumatori, nell'aprile del 2023 l'Abruzzo è riuscita a rispettare le prescrizioni solo nel 61% dei casi. Le ragioni sono note: tagli, tagli e ancora tagli. Di risorse e di uomini e donne senza i quali nessuna prestazione è possibile. Nei paesi europei avanzati la spesa sanitaria è pari all'8% del Pil. In Italia il rapporto spesa sanitaria/Pil precipita dal 6,6% del 2023 al 6,2% nel 2024 e nel 2025, e poi addirittura al 6,1% nel 2026 con un inevitabile ulteriore peggioramento della qualità della cura nonostante già assistiamo a pronto soccorso non degni di un paese civile, a liste di attesa infinite, a persone costrette a rinunciare alle cure perché non hanno i soldi per farlo.

La Regione Abruzzo in questi ultimi anni ha dimostrato di non avere alcuna strategia sul personale se non quella di farlo lavorare di più con prestazioni aggiuntive, oltre agli ulteriori trasferimenti alla sanità privata verso cui si dirottano sempre più risorse. Non convincono le soluzioni preelettorali fatte di ambulatori mobili su quattro ruote o servizi alternativi al Cup per prenotare prestazioni ambulatoriali, visto che risultano ancora chiusi diversi calendari per prestazioni importanti come Risonanze magnetiche o ecografie all'addome.

La recente lettera di 14 esperti tra scienziati, esperti di management, docenti universitari, premi Nobel, dovrebbe far riflettere tutti ed essere da monito e spunto per la nuova Giunta abruzzese che si va componendo. La stessa Conferenza delle Regioni due giorni fa ha lanciato un ultimatum dichiarando che se il Governo non dovesse ripristinare i finanziamenti di 1,2 miliardi tagliati dal decreto Pnrr valuterà se rivolgersi alla Corte Costituzionale. Anche la Corte dei conti e la Ragioneria generale dello Stato denunciano il sottofinanziamento del Fsn e la non garanzia dei livelli essenziali di assistenza. Occorre ridare centralità al Servizio sanitario pubblico e universale e impedirne

smantellamento e privatizzazione. Bisogna invertire la rotta, non è sufficiente correggere la direzione.

Carmine

Ranieri

Alessandra Tersigni

Segretario

Generale

Segretaria Regionale Politiche per la Salute

CGIL

ABRUZZO

MOLISE

CGIL

ABRUZZO

MOLISE

SUL RAPPORTO UOMO DONNA NELL' ISLAM

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Salotto culturale il 10 aprile 2024

Teramo, 7 aprile 2024. Il prossimo 10 Aprile 2024 alle 18:15 il Salotto culturale di "Prospettiva Persona" 2024 (Patrocinio MIC e Fondazione Tercas) sito in Teramo – via Nicola Palma, 33 , 64100- Teramo, propone: ***Sul rapporto uomo donna***

nell'Islam con Francesca Corrao

Approfondimento

Ma come vengono trattate davvero le donne nell'Islam, al di là della cultura, della tradizione o della corrente politica?

Quando si parla di Islam contemporaneo, poche questioni sono forse tanto controverse quanto la condizione della donna. È infatti nella figura femminile che si condensano molte delle tensioni che attraversano le società musulmane: la dialettica tra tradizione e rinnovamento, il rapporto tra Stato e religione, la relazione tra diritto divino e diritti dell'uomo.

Nonostante la sua rilevanza, è con un po' di esitazione che ci siamo decisi a fare i conti con questa tematica. Il dibattito è particolarmente inquinato da banalizzazioni, stereotipi e ideologie e prendervi parte significa correre il rischio di trasformare le donne musulmane in un terreno di contesa. Invece di discutere della donna nell'Islam, abbiamo allora preferito chiedere una relazione sul tema alla prof.ssa Francesca Maria Corrao, esperta di Islamistica che si collegherà da Harwad.

Francesca Maria Corrao Professore Ordinario di Lingua e Letteratura Araba presso il dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Luiss Guido Carli di Roma. Membro delle Associazioni di orientalistica UEAI, dell'Institute of Oriental Philosophy della Soka University di Tokyo, membro del comitato esecutivo dell'associazione di arabisti europei, EMTAR. Ha insegnato e svolto seminari di ricerca all'INALCO, all'Ecole des Hautes Etudes e Science Po di Parigi, Oxford, Cambridge, Harvard, Cairo e Beirut.

#CANTIERIAPERTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Riaperta al traffico la bretella di collegamento tra la vallata del Tronto e la SP 2 di Villa Lempa, nel comune di Controguerra

Teramo, 6 aprile 2024. Conclusi i lavori di sistemazione della SP 1/F Torano – Tronto, la bretella che collega la regione Abruzzo con le Marche, e quindi la vallata del fiume Tronto dalla SP 1 con la SP 2 che da Colonnella arriva a Villa Lempa, transitando nel territorio del comune di Controguerra.

Gli interventi messi in opera in tempi brevissimi dall'Ente provinciale (consegnati lo scorso gennaio e che dunque si sono conclusi in meno di 3 mesi) hanno permesso la sistemazione del piano viabile lungo l'intero tratto, in particolare il rifacimento del manto stradale con l'utilizzo di asfalto drenante ed il riposizionamento delle barriere di protezione per tutta la lunghezza di questa arteria strategica di raccordo interregionale tra le vallate del Tronto e del Vibrata.

“Un'importante opera – dichiara il presidente della Provincia di Teramo, Camillo D'Angelo – seguita in stretto coordinamento con il consigliere regionale Dino Pepe, con il vicesindaco del Comune di Controguerra, Mauro Scarpantonio, che permetterà ai pendolari ed al traffico veicolare di accorciare notevolmente i tempi di transito”.

“Tutto questo a dimostrazione dell'incessante lavoro dell'intera macchina amministrativa di via Capuani e di via

Milli che, in queste settimane, sta proseguendo con la programmazione su tutto il territorio di numerosi interventi sulle strade di pertinenza”, conclude il presidente D’Angelo.

L’ordinanza di riapertura sottolinea che in ogni caso permangono i limiti di peso (20 tonnellate) e di velocità (50 km/h, ovvero 30 km/h in caso di pioggia).

L’AQUILA 15 ANNI DAL TERREMOTO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



L’Aquila, 6 aprile 2024. Nel 15mo anniversario del terremoto che il 6 aprile 2009 provocò 309 vittime, sconvolgendo la vita del capoluogo abruzzese e di altri 55 comuni della regione. *“Soltanto ricordando eviteremo le nuove tragedie”.*

L’Aquila per me è più di un’emozione, *“L’Aquila sente il dovere del ricordo, della memoria e allo stesso tempo la forza del progetto di una città che rinasce e l’arte è parte di questa grande rinascita”.* Credo che la parola d’ordine debba essere **non arrendersi**. Non arrendersi di fronte a questo grande patrimonio culturale, ma anche morale.

Per la comunità di AIFOS sarà sempre un onore continuare a condividere emozioni con questa città e con voi che siete una meravigliosa comunità. Ricordo un’altra commozione – stavolta

diversa, orgogliosi di esserci stati – ha accompagnato la determinazione i racconti del Sindaco, tratti dei suoi racconti con singhiozzi di emozioni nel ricordare amici che sono scomparsi nel sussulto della madre terra e poi il cammino in questi lunghi dolorosi 15 anni.

Ricordo con sensibilità il Prof. Carlo Zamponi Docente Università degli Studi dell'Aquila, componente del Consiglio Nazionale – Aifos, ci accompagnava nel mostrarci il volto dell'Aquila: con le sue ferite rimarginate e quelle ancora aperte, tra lavori ancora in corso e opere d'innovazione.

Meraviglie, appunto, che fanno del patrimonio storico, architettonico, culturale e naturalistico della città un valore inestimabile da cui ripartire. Ci siamo posti in ascolto del territorio, condividendone le speranze per il futuro e sostenendoli affinché si completi l'opera di ricostruzione materiale e sociale con la Presidente AIFOS Protezione Civile Silvana Bresciani, Michela, Marina, Camilla, Carlo e Nicola Angelini e Fulvio De Grassi.

Emozioni alternate. Scrivo questo ricordo, a 15 anni dalla catastrofe, perché la comunità di Aifos non si sente ma è aquilana, non si sente ma è terremotata, perché vive da quel giorno gli stati d'animo, le ansie e anche le speranze.

L'Aquila, dunque, che è capace di ringiovanire nel preservare la storia, ci offre un magnifico esempio. **Non arrendersi.** Ricordo con emozione dopo la visita a L'Aquila, il giorno dopo a Pescara per il convegno "La comunicazione del rischio nelle situazioni di emergenza" insieme ad Aifos Associazione Italiana Formatori della Sicurezza sul Lavoro.

Celso Vassalini

Volontario ex Vicepresidente AIFOS-Protezione Civile

CRISI IN COMUNE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



La posizione della Consigliera Simonetta Faraone

Ortona, 6 aprile 2024. Ecco la nota inviata dalla Consigliera Faraone in redazione: *“In merito alla conferenza stampa del Sindaco Leo Castiglione tenuta in data odierna per giustificare la situazione di crisi che ormai si trascina da mesi nell’amministrazione comunale di Ortona ritengo doverose alcune precisazioni, essendo stata chiamata direttamente in causa, peraltro con modalità di basso profilo che denotano uno scarso senso delle istituzioni.*

La coalizione che ha vinto le elezioni amministrative del 2022, sin da subito, è stata caratterizzata da una evidente instabilità politico – amministrativa. Una tale situazione ha impedito di fatto l’attuazione del programma elettorale che aveva ottenuto la fiducia degli ortonesi, provocando ritardi e disagi alla comunità.

Basti ricordare che figure della ex maggioranza, che hanno dato un contributo importante alla vittoria della coalizione, come gli ex assessori Paola Di Sipio e Paolo Cieri, i consiglieri comunali Simona Rabottini, Italia Cocco e Antonio Sorgetti, sono stati costretti ad andare via.

Per quanto mi riguarda, già nel mese di ottobre 2023, all’indomani dell’ennesimo rimpasto di giunta dal quale mi

sono tenuta a debita distanza, non partecipando ad alcuna delle scelte effettuate, ho ritenuto opportuno lasciare il gruppo consiliare "Forza Leo per Ortona" e dichiararmi indipendente, per decidere volta per volta in Consiglio comunale quali provvedimenti approvare nell'esclusivo interesse dei cittadini, come comunicato con Pec del 26 ottobre stesso.

Le criticità economico – finanziarie del Comune di Ortona erano ben note da tempo e si sarebbe dovuta trovare una modalità alternativa e fattibile all'aumento delle tasse per assicurare l'equilibrio dei conti.

Prima dell'ultimo Consiglio comunale e subito dopo lo stesso, ho richiesto al Sindaco la convocazione di una riunione di maggioranza per trovare una soluzione alternativa all'aumento delle tasse. Al contrario il Sindaco, piuttosto che condividere una soluzione con i Consiglieri della maggioranza, ha preferito dapprima azzerare la Giunta comunale, pensando di mettermi in difficoltà, e, poi, dopo aver tentato inutilmente di allargare la maggioranza con il coinvolgimento di singoli consiglieri della minoranza, mi ha contattato dopo circa una settimana per negoziare il mio voto a favore del bilancio. Purtroppo, ormai, il tempo era scaduto ed ho confermato la mia posizione di consigliera indipendente, essendo venuta ormai meno la fiducia nei suoi confronti!

Sono assolutamente serena e convinta di aver preso la giusta decisione votando contro l'aumento delle tasse, perché i cittadini e le imprese non devono pagare di tasca propria gli errori di un modo sbagliato di amministrare, che contribuisce ad allontanare sempre di più le persone dalla politica.

Il Commissario assicurerà la prosecuzione delle attività amministrative nell'interesse della comunità ortonese.

Mi auguro, per il bene della nostra comunità, che quanto sta accadendo porti tutta la classe politica ortonese ad una

riflessione per riorganizzare le forze in campo, facendo chiarezza sulle appartenenze tra il centrodestra e il centrosinistra, per dare un nuovo governo forte e autorevole che consenta alla Città di Ortona di tornare ad essere un punto di riferimento del comprensorio."

ADELANTE. MOSTRA FOTOGRAFICA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Il foto-viaggiatore Daniele dell'Osa

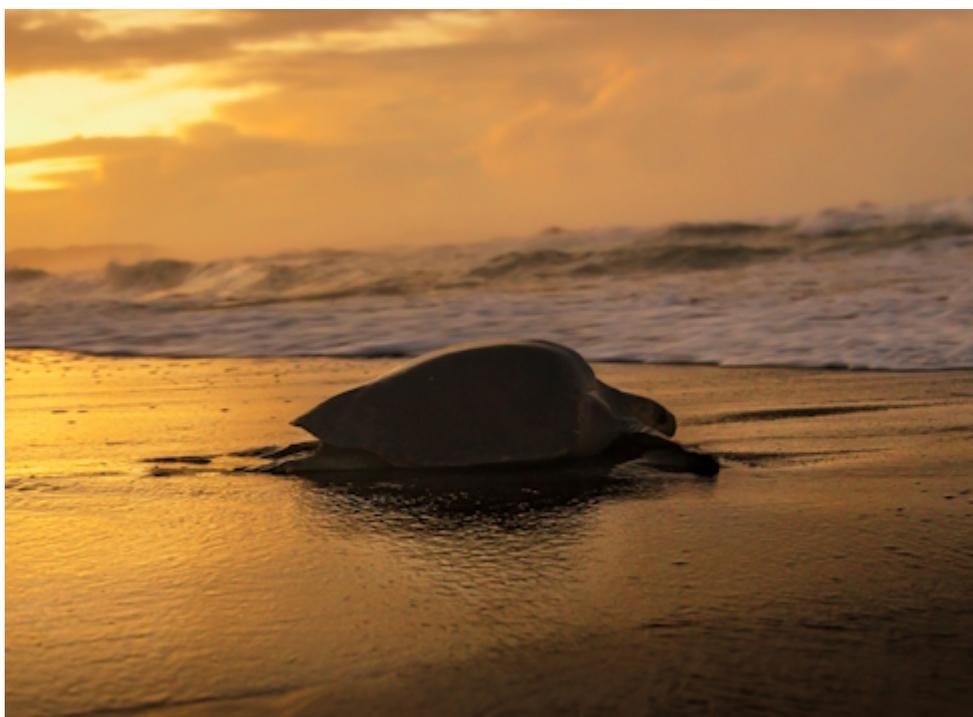
Chieti, 6 aprile 2024. L'appuntamento è per domenica 14 aprile al New Gilda Wedding location in contrada Brecciarola

Il racconto di un lungo viaggio avventuroso tenuto in Sud e Centro America tra Patagonia Argentina, Cile, Costa Rica e Nicaragua alla ricerca della fauna endemica. Domenica 14 aprile il foto-viaggiatore teatino, Daniele Dell'Osa presenta la sua mostra-evento gratuita con gli scatti realizzati nelle sue ultime avventure. A partire dalle ore 10, fino alle 22, al New Gilda Wedding location in via Aterno 441 (contrada Brecciarola) sarà possibile ammirare gli scatti del trentaseienne originario di Chieti.

Le sue foto hanno una particolarità: i soggetti immortalati nei suoi scatti sono gli animali più particolari del pianeta, dai canguri e koala dell'Australia ai tucani, bradipo e colibrì della Costa Rica, dal pesce pagliaccio in Indonesia

all'orango-tango della Malesia. Ogni scatto è il frutto anche di diverse ore di appostamento.

Un viaggio, l'ultimo, iniziato con un biglietto di sola andata per Buenos Aires. *“Per me viaggiare rappresenta uno scopo di vita, è la mia più grande passione ed è per questo che preferisco viaggiare in solitaria perché solo così sono sicuro che tutto sarà frutto di mie decisioni. Se un determinato luogo mi colpisce particolarmente difficilmente riesco a resistere al suo richiamo così come mi sento libero di andare via se non avverto particolare fascino.”*



*“Sentivo – dice Dell’Osa – che avrei dovuto dare una svolta artistica ai viaggi che da qualche anno accompagno con la fotografia principalmente naturalistica, dargli un qualcosa in più. Un significato, un’anima: come i poeti danno il nome alla loro poesia o i cantanti alla loro canzone, io ho dato un nome al mio viaggio. **Adelante** tradotto dallo spagnolo significa **Avanti**. Ecco, per me non è importante lo scatto finale, è importante il percorso”.*



È possibile partecipare ai viaggi fotografici di Daniele Dell'Osa che svolge anche il ruolo di guida in luoghi difficilmente raggiungibili, dal particolare fascino.

Sul sito web di Daniele Dell'Osa e le pagine Facebook, Instagram e di National Geographic è possibile seguire le avventure del *foto-viaggiatore*.

ROMANÓ BAŚADIPÉ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Il nuovo album dell'Alexian Group di Santino Spinelli

Lanciano, 6 aprile 2024. Pubblicato da Compagnia Nuove Indye

sarà disponibile su tutte le piattaforme digitali ed in formato CD; l'album sarà presentato al Teatro alla Scala di Milano mercoledì 10 aprile nel corso di un evento storico per la cultura Rom Sinti.

Un grande concerto che vedrà protagonisti Alexian Santino Spinelli ed il figlio Gennaro Spinelli insieme ai Solisti dell'Orchestra della Scala ed ai solisti dell'Orchestra Sinfonica Gioacchino Rossini di Pesaro, per l'esecuzione di un repertorio di musica Rom sia di ispirazione classica che composizioni originali.

In questo album, frutto di un lungo sodalizio tra Alexian Santino Spinelli e CNI, che si è sviluppato con la pubblicazione di altri due album "Me pase ko Murdevèlë" e "Romanó Them", i suoni, le parole ed i colori rievocano le profonde radici di un popolo millenario che ha dato il suo apporto musicale al ricco mosaico culturale europeo.

Un viaggio di note che parte dalla comunità romanì italiana di antico insediamento, per addentrarsi nell'intimità di un popolo transnazionale.

Il disco è già sulle piattaforme musicali:
<https://cni-pirames.lnk.to/RomanoBasadipe>

DIMORE STORICHE IN ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Imago Museum ospita la presentazione del volume 13 aprile 2024, ore 18:00 Imago Museum

Pescara, 6 aprile 2024. Sabato 13 aprile 2024, alle ore 18:00, Imago Museum ospita la presentazione del volume “Dimore storiche in Abruzzo. Storia, identità e patrimonio culturale privato” edito da CARSA Edizioni per conto di A.D.S.I. Abruzzo. L’evento è realizzato in collaborazione con la Fondazione Pescarabruzzo / Imago Museum.

Nel volume sono catalogate e studiate, per la prima volta in Abruzzo, 41 dimore di proprietà dei soci dell’Associazione A.D.S.I. Abruzzo, variamente distribuite nell’ambito del territorio abruzzese. La trattazione di ciascuna delle dimore, tra le quali è classificato anche l’Imago Museum, comprende note storiche sull’origine dell’edificio e sulle vicende della famiglia proprietaria, note sugli aspetti architettonici e aneddoti raccontati dall’Associato circa le particolarità della dimora e cenni sulle personalità che l’hanno abitata o frequentata.

I testi, redatti da Federico Bulfone Gransinigh e Claudio Mazzanti (Università “G. d’Annunzio” di Chieti – Pescara), sono corredati da riprese fotografiche che rappresentano la dimora negli esterni e negli ambienti interni, talora inquadrando particolari significativi del decoro architettonico o degli arredi e restituendo spesso un clima di intimità. Ne emerge un quadro variegato e caleidoscopico, arricchito e diversificato anche dall’aver le dimore illustrate nel volume ruoli talora diversi dalla semplice abitazione o di palazzo di rappresentanza. Introducono ed arricchiscono la rassegna i contributi scientifici di Claudio

Strinati, Andrew J. Hopkins e Ambra Valeriani (Università degli Studi dell'Aquila), oltre alle appassionate e partecipate introduzioni di Luigi Maria Vignali (MAECI) e Giovanni Ciarrocca (ADSI).

«Per ciò che concerne l'Imago Museum», commenta il Presidente della Fondazione Pescarabruzzo, Nicola Mattoscio, «nel palazzo edificato secondo il linguaggio architettonico tipico del razionalismo della prima metà del Novecento, ben rappresentato e catalogato in questo volume, ricordo solo che sono state accolte prestigiose temporanee di Andy Warhol, Joseph Beuys, degli espressionisti tedeschi e, in ultimo, di Joan Miró. La coerenza delle selezioni operate ha coinciso con un percorso dell'arte contemporanea di notevole respiro internazionale. Si aggiungono esposizioni permanenti di non minor profilo, con la documentazione della performance artistica di Mario Schifano, del figurativo italiano, spagnolo e nordamericano del secondo Novecento, degli Impressionisti Scandinavi della Scuola di Civita D'Antino e ancora degli Espressionisti Die Brücke. La rifunzionalizzazione degli spazi interni ha permesso all'edificio di candidarsi come crocevia fondamentale della vita culturale di Pescara e simbolo sempre più accattivante dello skyline del suo centro pedonalizzato».

All'incontro, dopo i saluti istituzionali di Nicola Mattoscio, Presidente della Fondazione Pescarabruzzo, e di Carlo Masci, Sindaco di Pescara, Raffaele Giannantonio, docente di Storia dell'Architettura, e i due autori dei testi Federico Bulfone Gransinigh e Claudio Mazzanti presenteranno il volume. Concluderanno l'evento gli interventi di Giovanni Ciarrocca, Segretario Generale ADSI, e Giovanni Tavano, Amministratore delegato e Direttore artistico di CARSA Edizioni. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

In foto: la copertina del volume, nell'immagine la monumentale scalinata di ingresso del Palazzo de Nardis a L'Aquila. Foto di Massimiliano Giancristoforo

CONCERTO SOLO PIANO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Recital della pianista Maria Gabriella Castiglione Teatro Comunale L. De Deo Domenica 7 Aprile 2024, 18:30

Loreto Aprutino, 6 aprile 2024. Ascolteremo un percorso musicale intenso, suggestivo e singolare come lei sa fare da anni coinvolgendo spettatori di tutte le età, interpretando musiche di autori classici come Bach, Chopin, Rachmaninov ai moderni come Piazzolla, Sakamoto, Nyman, Tiersen, con una intensità che rapisce l'anima.

Tecnicamente Maria Gabriella , dotata di poliedricità e forza, ma intimamente di rara commozione, quasi a voler conoscere ogni singolo spettatore, percorrendo, attraverso le note vibranti, il cuore di ognuno. Lei si autodefinisce **Artista Indipendente** perche fuori da tutte le convenzioni , dalla politica, dai sistemi, ma guidata da uno spirito ribelle ma austero, severo ma anarchico, libera da tutto e tutti.

Laureata al Conservatorio di Pescara, ha inciso numerosi CD e direttore artistico del festival Musicarte nel Parco a Pescara da 26 anni che si svolge all'Aurum, insegnante infallibile amata dai suoi allievi .Durante i suoi recital riesce a captare ogni momento in ogni nota, seppur di autori di epoche diverse, ma legati magistralmente da un filo sottile che , solo al termine del concerto lo spettatore sa cogliere , direi

un pugno nello stomaco, lasciando un segno indelebile.

Maria Gabriella Castiglione ha in attivo circa 800 concerti, pluripremiata (6 medaglie d'oro e targa d'argento) dalla Presidenza della Repubblica Italiana, si esprime anche attraverso la pittura e scrittura, e come lei dice, sceglie l'arte come sopravvivenza e modus vivendi in un mondo ormai disumanizzato.

Ha scritto un libro "I miei anni" edito da Solfanelli editore che verrà presentato in aprile a Chieti presso il Museo Barbella. Ha preso nel 2023 il 23 maggio il Premio Falcone e Borsellino per il suo impegno sociale culturale (ha realizzato concerti nelle carceri, eventi importanti per la giornata dello Shoà, concerti per Impegni Civili contro le mafie) e il 4 settembre a Roseto Te è stata insignita del Premio Eccellenze d'Abruzzo con altri personaggi nazionali di ogni settore. Ha realizzato concerti internazionali anche con associazione Giappone Abruzzo l'Aquila in onore a Sakamoto. Maria Gabriella Castiglione. Una delle pochissime pianiste soliste in Abruzzo, sicuramente la più profonda e richiesta. Su You Tube è presente con decine di interviste e riprese di concerti.

ingresso gratuito

MAXXI L'AQUILA CELEBRA I 15 ANNI DAL SISMA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Un battito d'ali di Emanuela Giacco 5 – 21 aprile 2024 Maxxi L'Aquila | Corte

L'Aquila, 6 aprile 2024. Due grandi ali di farfalla azzurre come la libertà e grigie come la roccia accoglieranno i visitatori, da oggi al 21 aprile, nella corte a esedra di Palazzo Ardinghelli: è *In un battito d'ali di Emanuela Giacco*, opera commemorativa che il MAXXI L'Aquila ha scelto per ricordare i 15 anni dal sisma che il 6 aprile 2009 ha sconvolto la vita del capoluogo abruzzese e di altri 55 comuni.

L'installazione, che ha ricevuto il patrocinio e il contributo del Comune dell'Aquila, è stata inaugurata questa mattina alle 11.00. All'opening hanno partecipato il Presidente della Fondazione MAXXI, Alessandro Giuli, il Sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi e l'artista, Emanuela Giacco aquilana di nascita che al dramma del 6 aprile ha dedicato questo lavoro.

“La Fondazione MAXXI condivide con la comunità aquilana il momento solenne del quindicesimo anniversario del sisma. Ci siamo posti in ascolto di tanti soggetti di questo territorio, condividendone le speranze per il futuro e sostenendoli affinché si completi l'opera di ricostruzione materiale e sociale.

Sebbene ci sia ancora da fare, L'Aquila è un modello positivo di ricostruzione, basato sulla tenacia delle popolazioni colpite, sulla solidarietà dell'intero Paese, sulla capacità di programmazione degli interventi e gestione delle risorse, un esempio a cui ispirarsi per ricostruire anche altri territori colpiti da tragedie simili.

Desideriamo che L'Aquila sia osservata con interesse per la sua scelta coraggiosa di investire e ricostruire puntando sull'arte e sulla cultura come forze aggreganti e trainanti, come tratti identitari della comunità" dice il Presidente della Fondazione MAXXI, Alessandro Giuli.

Conferma il Sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi: "La cultura ha rappresentato la forza propulsiva della ricostruzione sociale e fisica e siamo grati ai tanti che, come il MAXXI, hanno portato il loro contributo, innescando interazioni con il territorio, valorizzandone i molteplici aspetti e le diverse risorse che esso è in grado di esprimere. Anche per questi motivi il rapporto con il MAXXI L'Aquila è ormai di quelli imprescindibili per la città e la municipalità. L'arte, come nel caso dell'opera dell'aquilana Giacco, può costituire un valore aggiunto per la ricostruzione post-terremoto, proiettando L'Aquila sul panorama nazionale ed europeo. Un percorso a cui contribuiranno anche le attività che abbiamo previsto per il 2026, anno in cui L'Aquila sarà Capitale italiana della cultura, previste nel progetto di candidatura e che anche il MAXXI contribuirà a realizzare".

L'arte, dunque, come forza di ricostruzione, è questo il messaggio positivo che parte dal MAXXI L'Aquila ed è lo stesso espresso dall'opera In un battito d'ali, simbolo dell'anima, della trasformazione, della speranza, della bellezza e, allo stesso tempo, dell'inconsistenza della felicità. La farfalla è emblema di rinascita, vola dopo aver superato l'isolamento e la costrizione vissute da ciascun individuo toccato dal terremoto, un essere solo, che nel buio si congeda dalla sua prima esistenza e si prepara al futuro. Il filo che ha generato il bozzolo diventa materia delle nuove ali: i nodi delle cime nautiche di recupero utilizzate dall'artista simulano le relazioni fra gli individui: una rappresentazione "dell'io" che si collega al "Tutto", una scintilla di energia che fa parte di un disegno più ampio.

Dice l'artista aquilana Emanuela Giacco: "È per me un

grandissimo onore ed una forte emozione presentare l'opera commemorativa che ho progettato e definito per ricordare il quindicennale del sisma e le vittime alle quali va il mio primo pensiero. Il terremoto ha trasformato la vita di noi tutti, ci ha tolto molto ma ha anche insegnato tanto: la fugacità della vita, il rispetto per il dolore degli altri, il senso di comunità, il bisogno della trasformazione e del cambiamento, come quello del bozzolo, il significato della parola rinascita, la stessa della farfalla evocata dalle ali della mia opera".



Il MAXXI L'Aquila, con il Patrocinio del Comune dell'Aquila, ricorderà i 15 anni dal sisma ancora sabato 13 aprile alle 19 con la proiezione, in sala della Voliera, di Mille e una di queste notti di Gea Casolaro, in collaborazione con il Soroptimist Club L'Aquila e l'Istituto Cinematografico "Lanterna Magica" dell'Aquila. Il documentario, realizzato nei vicoli deserti del contro storico dell'Aquila nella notte del 31 dicembre 2011, esattamente mille notti e un giorno dopo il 6 aprile 2009, per rendere omaggio alla città e ai suoi abitanti, verrà introdotto dall'artista.

Ingresso libero con prenotazione sul sito www.maxxilaquila.art

ASSOLO di e con Elisabetta Femiano

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Andrà in scena domani, domenica 7 aprile, alle ore 18 a Palazzo Sirena, lo spettacolo per la regia di Danilo Proia

Francavilla al Mare, 6 aprile 2024. L'appuntamento completa il calendario dell'8 marzo, che celebra le donne attraverso la cultura nella città di Francavilla. Un'iniziativa dell'assessorato alla Cultura, in capo all'Assessora Cristina Rapino, che riveste anche la delega alle Pari Opportunità: *"Il calendario della Festa della Donna è andato oltre la ricorrenza dell'8 marzo e, grazie al contributo delle associazioni, ha offerto una serie di incontri culturali partecipati e curati. La rassegna si chiude domenica, a Palazzo Sirena con uno spettacolo teatrale che siamo certi raccoglierà il gradimento del pubblico"*.

"Palazzo Sirena, mentre è ancora in atto la riqualificazione di tutta l'area in cui questo contenitore culturale si trova, vive e propone spettacoli di alto livello", è il commento del Sindaco Luisa Russo, *"e mentre sta per partire la stagione teatrale 2024 (il 26 aprile, ndr.), proponiamo uno spettacolo dal grande valore sociale che chiude un mese di incontri su un tema a cui teniamo molto: quello delle politiche di genere"*.

Soddisfazione è espressa anche da parte della Presidente del Consiglio Comunale, Francesca Buttari, *“Con assolo si chiude la rassegna per la Giornata Internazionale della Donna e siamo molto soddisfatte di provare ogni anno a proporre momenti che ci consentano di tenere alta l’attenzione di tutti sull’urgenza di politiche di genere sempre più efficaci, e come nel caso di questo spettacolo nuovi punti di vista. Tutte le istituzioni sono chiamate a fare la loro parte e noi, insieme alle associazioni, ci sentiamo tutti chiamati a fare la nostra”*.

Assolo è la storia di una donna di nome Teresa che, lasciata dal marito, si ritrova da sola in una casa , a fare i conti con se stessa. Partita dalla provincia si trasferisce a Roma. Dopo aver svolto diversi lavoretti incontra un produttore cinematografico che la convince a fare del cinema. In uno di quei giorni in cui interpreta pubblicità squallide e che non le offrono alcuna possibilità di far carriera, incontra Lorenzo. Lo spettacolo è gratuito.

FESTIVAL DELLA CULTURA ROM E SINTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Rom abruzzesi alla sesta edizione

Isernia, 6 aprile 2024. Domenica 7 aprile in occasione della

giornata internazionale del popolo rom presso l'auditorium Unità d'Italia a Isernia, si terrà la 6 edizione Festival della Cultura Rom e Sinti

L'evento promosso e distenuto dall' UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) che si colloca nella settimana della cultura che va dal 3 al 10 Aprile dove ci saranno una serie di eventi. Il Festival vuole valorizzare le risorse artistiche della comunità rom, per far conoscere la bellezza di un popolo, proponendo esempi positivi di integrazione nel tessuto sociale.

Al Festival prenderanno parte anche rom abruzzesi : Angela De Rosa di Sulmona (AQ) vincitrice della quinta edizione del Festival e Veronica De Rosa di Sulmona (AQ)

In veste di giurato poi vedrà la presenza di Virginia Morello (la prima donna rom rappresentante sindacale) di Martinsicuro (TE) e Giulia Di Rocco (membro del Forum RSC UNAR e membro IRU) originaria di Pratola Peligna (AQ)

Perché nasce questo festival:

- Combattere l'antiziganismo in Italia attraverso la conoscenza della nostra cultura*
- Promuovere l'inclusione sociale dei gruppi Rom Sinti e Camminanti (RSC) in Italia attraverso la mobilitazione di risorse umane*
- Promuovere giovani /e artisti emergenti*

Il focus dell' evento è quello di promuovere la cultura dando una visione diversa dai luoghi comuni, spesso propagata in maniera contorta ed equivoca.

Tale evento sostiene la Coordinatrice Saska Jovanovic, vuole essere una fusione con la comunità dominante attraverso un dialogo e partecipazione attiva alla realizzazione di questo evento dove tutti sono costruttori di proprie idee per

combattere contro gli stereotipi comuni.

Il programma prevede:

- Artisti professionisti Rom e Sinti di elevato spessore*
 - Gara di artisti emergenti Rom e Sinti (con apposita giuria tecnica di artisti professionisti del mondo dello spettacolo)*
 - Sfilata di alta moda della stilista Sara Cetty*
 - Buffet della tradizione culinaria Rom e Sinti*
-

PREVENZIONE RISCHI DISASTRI NATURALI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Presentati all'Aquila, alla presenza delle segreterie nazionali dei sindacati confederali CGIL, CISL e UIL, i risultati del progetto Territori Aperti

L'Aquila, 6 aprile 2024. Venerdì scorso, a L'Aquila, nel Centro congressi *Luigi Zordan* dell'Università de L'Aquila, sono stati presentati i risultati di cinque anni di attività realizzate nell'ambito del progetto *Territori Aperti*.

Il progetto, condiviso con il Comune dell'Aquila e finanziato dal Fondo Territori Lavoro Conoscenza di CGIL, CISL e UIL, ha

creato i presupposti per l'istituzione di un Centro interdisciplinare di documentazione, formazione e ricerca sulla prevenzione e sulla gestione dei disastri e sui processi di ricostruzione materiale e immateriale delle aree colpite, con particolare attenzione alle questioni economiche e sociali, alla pianificazione territoriale e alle questioni sanitarie. Il progetto è basato sui principi della open science e su un'infrastruttura tecnologica innovativa per la raccolta, il trattamento e l'analisi dei dati.

Nell'ambito del progetto è stato realizzato un Master in management tecnico-amministrativo post-catastrofe negli enti locali, giunto alla quarta edizione, che ha formato 154 professionisti e ha dato vita al Toolkit Disaster Preparedness, una raccolta a disposizione di cittadini e istituzioni composta da più di 90 esperienze che sono confluite in 22 raccomandazioni per la gestione dei disastri, elaborate dagli esperti accademici a partire dalle tesi del Master e dai progetti del Comitato sisma centro Italia.

Inoltre, è stata realizzata un'infrastruttura tecnologica per integrare e rendere disponibili i dati raccolti e analizzati, 23 banche dati di open data collegate direttamente al sito, 14 approcci di analisi e metodi sviluppati, 3 applicazioni, 10 tesi universitarie, 56 pubblicazioni scientifiche di cui 35 in riviste e conferenze internazionali di prestigio, e 26 rapporti tecnici prodotti dal progetto. Attualmente 6 centri collaborano al sistema informativo e ben 10 enti (locali e nazionali) partecipanti alla rete di istituzioni coinvolte nel progetto. Il numero delle visite al sistema informativo è attualmente oltre 35.000 e il numero di downloads dei documenti pubblicati del Centro (pubblicazioni, deliverables, ecc.) è poco sotto i 21.000.

Oltre agli studenti universitari e a quelli del master, sono stati formati tre professionisti in ambito più strettamente tecnologico e sono stati svolti 27 tirocini interni. Nei cinque anni di progetto sono state assunte 39 figure

professionali che grazie all'esperienza di Territori Aperti hanno potuto potenziare e ampliare le proprie conoscenze tecniche e le competenze trasversali, riuscendo tutti a progredire in tempi brevi nella propria carriera di lavoro. Il 26% dei contrattualizzati ha ottenuto un lavoro a tempo indeterminato.

Il numero dei progetti nazionali e internazionali in cui UnivAQ-Territori Aperti è partner è attualmente pari a 10, con 3 di rilevanza europea, permettendo alle attività di Territori Aperti di andare oltre il finanziamento originale. Infine, Territori Aperti ha partecipato a più di 60 eventi e organizzato più di 15 eventi che ha attratto in media sopra i 100 partecipanti.

All'evento di oggi hanno partecipato: il segretario generale della CGIL Maurizio Landini; Andrea Cuccello, della segreteria nazionale CISL; Ivana Veronese, della segreteria nazionale UIL; il rettore UnivAQ Edoardo Alesse; i professori UnivAQ Lelio Iapadre, Antinisca Di Marco e Donato Di Ludovico; Salvatore Provenzano e Raffaello Fico, titolari degli Uffici speciali della ricostruzione dell'Aquila e dei Comuni del Cratere. Presente anche, in videocollegamento, Stefano Massini, attore, drammaturgo, scrittore e narratore.

L'incontro è stata l'occasione per discutere sulle prospettive future del centro e sul suo ruolo nei processi di ricostruzione delle aree colpite da disastri naturali e antropogenici.

“È con molto piacere che tiriamo la somma del progetto Territori Aperti-dichiara Edoardo Alesse, Rettore dell'Università degli studi dell'Aquila- sperando di riuscire a stabilizzare i temi, i metodi ed anche lo spirito dell'iniziativa attraverso la costituzione di un centro di ricerca all'interno della nostra università, ma aperto e fruibile da tutti coloro che per varie ragioni ne avessero bisogno. In questo momento due parole mi vengono alla mente:

gratitudine ed impegno. Gratitudine per le sigle sindacali, oggi presenti ai massimi livelli, ma soprattutto per i lavoratori che hanno contribuito in solido allo sviluppo del progetto; impegno forte, qualificato, introdotto con abnegazione da parte di tutti coloro che hanno fatto progredire le idee progettuali raggiungendo risultati pregevoli da un punto di vista formativo come il Master in management post-sisma ed operativo come il Toolkit di risposta alle calamità. Complimenti dunque ai sindacati, al Comune, agli uffici per la ricostruzione e naturalmente all'Università dell'Aquila".

"L'infrastruttura tecnologica di Territori Aperti è connessa con l'infrastruttura europea SoBigData RI che garantisce la visibilità e il riuso dei risultati ottenuti nel progetto a livello europeo, nel pieno rispetto della Open Science" dichiara la prof.ssa Antinisca di Marco, "Rendere i dati e i metodi accessibili permette, in modo sostenibile, di rianalizzare fenomeni legati ai disastri e alla ricostruzione con innovative tecniche valorizzando in maniera continua i finanziamenti pubblici investiti per generarli. Inoltre, attraverso il finanziamento PNRR SoBigData.it che mira a rafforzare l'hub italiano dell'infrastruttura europea, l'Ateneo aquilano sta creando un nuovo data center ad alte prestazioni computazionali e di storage che, insieme con il virtual laboratory su Disaster and recovery di SoBigData RI, permetterà al nascente centro di avere a disposizione la necessaria tecnologia e competenza scientifica informatica per poter procedere con le sue attività.

"L'incontro di oggi" dichiara Lelio Iapadre, prorettore delegato per lo sviluppo sostenibile e coordinatore del progetto Territori Aperti "è in primo luogo un'occasione per esprimere la gratitudine dell'Ateneo e della città dell'Aquila al Fondo Territori Lavoro e Conoscenza di CGIL, CISL e UIL per aver reso possibile la nascita del centro Territori Aperti, grazie ai contributi offerti da lavoratrici e lavoratori dopo

il terremoto del 2009. Le attività di formazione, ricerca e collaborazione sociale del centro Territori Aperti rappresentano un esempio del ruolo che gli atenei possono svolgere per aumentare la resilienza dei territori ai disastri di origine naturale o antropica e per contribuire a generare percorsi di sviluppo sostenibile, coniugando l'apertura internazionale dei sistemi locali con obiettivi di giustizia sociale e ambientale. Il Toolkit Disaster Preparedness e la metrica di benessere sociale costruita insieme con le organizzazioni sociali attive nel territorio del sisma 2009 rappresentano strumenti fondamentali a disposizione delle istituzioni pubbliche e della cittadinanza per valutare la qualità delle politiche di ricostruzione".

"Territori Aperti ha anticipato, ha sollecitato, ha spronato il dibattito sulla creazione di un Dipartimento Nazionale delle Ricostruzioni, dichiara Salvatore Provenzano, titolare dell'USRA. Il Paese ha necessità di un dipartimento che al pari del dipartimento della Protezione Civile (che coordina i processi in emergenza) coordini i processi di ricostruzione. Il dibattito parlamentare che seguirà alla presentazione del Disegno di legge appunto istitutivo del Dipartimento delle ricostruzioni può e deve trovare ottimi spunti dal Toolkit Disaster Preparedness e più in generale dell'esperienza di Territori Aperti che ha messo in connessione le esperienze di ricostruzione dei territori colpiti dai più recenti eventi sismici mettendo in luce le buone pratiche e altresì evidenziando le criticità che inevitabilmente esistono in processi complessi quali quelli della ricostruzione."

"Le aree del cratere 2009, ed in particolare quelle montane, sono state interessate da un progressivo spopolamento e marginalizzazione, a causa di mancanza di connettività, di produttività ed del limitato accesso ai servizi pubblici, tra cui l'istruzione e l'assistenza, che nel tempo ha contribuito alla minore attrattività di questi territori come luoghi in cui vivere e lavorare" osserva il responsabile dell'USRC

Raffaello Fico *“Di conseguenza , anche le risorse culturali, naturali ed il patrimonio materiale di queste aree hanno subito un progressivo declino e decadenza, in quanto non inclusi all’interno di sistemi economici in grado di valorizzarli. Nell’ambito dei progetti di studio di Territori Aperti, attraverso attività di ricerca e analisi in sinergia con l’Università dell’Aquila, l’USRC, ha contribuito ad aprire un percorso importante, volto a manifestare la capacità degli enti territoriali a sviluppare un processo di ricostruzione urbana, sociale ed economica delle aree maggiormente esposte a rischio. Grazie al lavoro dei comuni si può concorrere a promuovere lo sviluppo del territorio e la valorizzazione delle aree interne attraverso processi di partecipazione di cui l’Ufficio si fa promotore”.*

“Il progetto che abbiamo deciso di finanziare” dichiara Maurizio Landini, segretario generale Cgil *“rappresenta per il nostro sindacato un motivo di orgoglio: in una condizione di profonda difficoltà, favorire occasioni di studio è indubbiamente uno strumento per scommettere sullo sviluppo di territori che, dopo la tragedia, rischiano di essere abbandonati. Ma il successo di questo lavoro comune non deve fermarci, i nostri sforzi devono proseguire per garantire a questi territori la valorizzazione necessaria. E questo lo si fa a creando lavoro stabile e di qualità, investendo sulle grandi scommesse a cui siamo chiamati per affrontare le due grandi transizioni, quella ambientale e quella digitale. La Cgil non si fermerà e continuerà a battersi per tutto questo”.*

“L’incontro di oggi” sottolinea Ivana Veronese *“dimostra come la solidarietà di lavoratrici e lavoratori abbia permesso di realizzare un progetto concreto nella ricostruzione post terremoto. Siamo in un territorio che si trova all’incrocio di diversi assi: sotto un profilo economico presenta caratteristiche simili a quelle delle Regioni centro-settentrionali, ma sono presenti anche elementi tipici del Mezzogiorno, sotto il profilo sociale e istituzionale. La*

maggior parte dei Comuni del cratere, poi, sono caratterizzati da bassa densità di popolazione. La struttura industriale presenta un marcato dualismo: un gruppo ristretto e molto qualificato di aziende medio-grandi e una grandissima maggioranza di microimprese. Occorre sicuramente ammodernare le infrastrutture delle aree industriali, con il completamento della metanizzazione e l'infrastrutturazione digitale a banda larga. Serve investire nelle infrastrutture immateriali, come le cosiddette trasversali, e promuovere e stimolare i collegamenti tra mondo delle imprese, mondo della ricerca, dell'università e dei centri di ricerca interni ed esterni al territorio. Abbiamo, infine, la sfida dell'intelligenza artificiale e ci dobbiamo porre il tema di come governiamo il lavoro. Siamo convinti dell'importanza della ricerca e dell'innovazione tecnologica per anticipare le trasformazioni cruciali del sistema produttivo, ma dobbiamo mettere al centro della mission le persone. Di conseguenza abbiamo bisogno di più istruzione e più formazione”.

“Territori Aperti” dichiara Andrea Cuccello “è stata una straordinaria intuizione che ha messo in sinergia Enti Pubblici, Sindacati, Università grazie ad un finanziamento del fondo territori lavoro e conoscenza, costituito con una sottoscrizione tra i lavoratori aderenti a CGIL, CISL, UIL, è stato sicuramente un progetto che ha dato vita ad una eccellenza, un centro interdisciplinare di documentazione, formazione e ricerca, basato su una infrastruttura tecnologica integrata nella rete europea SOBIGDATA RI che lavora su tutti gli aspetti inerenti la prevenzione e la gestione dei disastri naturali e antropogenici, nonché dei processi di ricostruzione delle aree colpite. La Cisl, prosegue Cuccello, crede profondamente allo straordinario e fecondo supporto del mondo accademico, come conoscenza e come promotore di nuovo sapere ma anche per realizzare nuove idee e nuove modalità operative. E siamo convinti che tutto ciò deve essere preso in considerazione creando una osmosi ed un punto di riferimento rispetto a quanto in questi mesi si è andato articolando

presso la Commissione Ambiente di Camera e Senato, rispetto alle tre proposte di legge inerenti le calamità naturali, sulle quali come Cisl abbiamo polarizzato le nostre osservazioni nelle quali abbiamo evidenziato come siamo efficienti nella gestione dell'emergenza, siamo più carenti nel sistema della programmazione di ricostruzione. Dobbiamo rendere protagonista una struttura già esistente che si chiama Casa Italia, la quale deve essere rafforzata nell'organico assegnandole il compito di essere Struttura di Missione di riferimento per la ricostruzione e la fase post-emergenziale. A 15 anni dal tragico evento del 6 aprile, si è posto il tema della ricostruzione, con i suoi tempi ed i suoi costi. Ma ci è chiara una cosa: un Paese come l'Italia ad alto rischio sismico deve aumentare la sicurezza del patrimonio edilizio esistente. Questo è possibile anche utilizzando l'esperienza dei nostri Enti Bilaterali presenti in edilizia e investendo sulla qualità ed innovazione delle nuove costruzioni. Temi quest'ultimi che sono stati recepiti anche dal Governo in occasione del confronto con il Ministro del Lavoro in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro".

PER UNA SCUOLA PIÙ GREEN

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Negli spazi esterni del Liceo Marie Curie, la messa a dimora di nuove essenze arboree nell'ambito del progetto di educazione ambientale

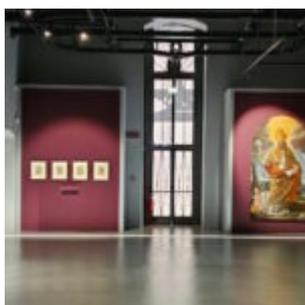
Giulianova, 6 aprile 2024. Sono stati messi a dimora tanti nuovi alberi, ieri mattina, nel giardino del Liceo Marie Curie. L'iniziativa, che rientra nel progetto *Per una scuola più green* promosso dalla direzione scolastica, è stata organizzata dall'associazione "Un albero in più" e dalla scuola di basket **Happy Drake** con il patrocinio della Provincia di Teramo e del Comune di Giulianova.

Alla fattiva lezione di educazione ambientale hanno partecipato numerosi alunni del Liceo. Erano presenti il Sindaco Jwan Costantini, la dirigente scolastica Silvia Recchiuti, i consiglieri provinciali Flavio Bartolini e Luca Lattanzi, il presidente di **Un albero in più** Nicola Di Battista e quello della scuola di basket Happy Drake Nicola Sacripante.

Si è trattato di un bel momento in cui scuola, istituzioni, associazioni hanno dato concretezza ad un impegno di riqualificazione e potenziamento del verde pubblico, a testimonianza di come un rapporto di collaborazione, specie se gestito su più livelli, possa portare a risultati utili e duraturi.

#DOMENICALMUSEO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



MuNDA entrata gratuita il 7 aprile

L'Aquila, 6 aprile 2024. Con i dati di affluenza di Pasqua e

Lunedì dell'Angelo, circa 2000 visitatori, che hanno confermato nuovamente il Museo Nazionale d'Abruzzo fra i musei più visitati d'Italia nella classifica del MiC, il MuNDA il 7 aprile rinnova l'appuntamento con #domenicalmuseo che consente l'ingresso gratuito ogni prima domenica del mese.

Il Museo Nazionale d'Abruzzo sarà aperto nelle due sedi:

**MuNDA – via Tancredi da Pentima, di fronte alle 99 cannelle
orario 8.30/19.30. Ultima entrata ore 19.00.**

La Sala francescana è stata allestita temporaneamente con 14 disegni provenienti dalla donazione di un collezionista privato, in memoria di Carmela Gaeta, in dialogo con i sette dipinti su tela di Giulio Cesare e Francesco Bedeschini delle collezioni del MuNDA. Questo permetterà la manutenzione straordinaria delle opere che erano esposte nella Sala francescana in previsione della loro futura esposizione negli spazi restaurati del Castello cinquecentesco. L'esposizione è corredata di stampe tattili 3D con descrizioni fruibili tramite QRCode e Braille e di due video realizzati in occasione della mostra, appena conclusa, " Giulio Cesare e Francesco Bedeschini. Disegno e invenzione all'Aquila nel Seicento" da Altair4 Multimedia.

**Il Mammut al Castello Cinquecentesco orario 9.30/18.30.
Ultima entrata ore 18.00**

Biglietto: intero: 7 €, ridotto: 2 € (dai 18 ai 25 anni),
gratuito al di sotto dei 18 anni

I biglietti di accesso al Museo Nazionale d'Abruzzo possono essere acquistati direttamente in biglietteria, sul portale dei Musei italiani al link www.museiitaliani.it o sull'app Musei Italiani.

Prenotazione obbligatoria per gruppi costituiti da più di 20 persone all'indirizzo e-mail mn-abr.urp@cultura.gov.it



GIORNATA INTERNAZIONALE DELLO SPORT

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Sabato ricco di eventi a Castiglione Messer Raimondo

Castiglione Messer Raimondo, 6 aprile 2024. Sabato ricco di eventi, a Castiglione Messer Raimondo, oggi, 6 aprile, Giornata internazionale dello Sport. Non solo le iniziative interamente sportive, ma spazio anche alla prevenzione e alla salute, con gli screening ecografici gratuiti.

Si inizia alle 9:30, con il Calcio balilla umano, al campo

sportivo di Piano San Donato, dove, alla stessa ora, ci sarà anche il mini golf. Poi, alle 10:00, nella palestra comunale, sarà la volta di basket e minibasket, a cura di Atri Basket e Penne Basket. Per tutta la giornata, dalle 9:30 alle 18:30, il campo di padel di Piano San Donato sarà aperto gratuitamente al pubblico, così come il campo di bocce, nella stessa fascia oraria.

Nel pomeriggio, alle 16:00, al campo sportivo, sarà la volta della partita Valfino Calcio – Torrese U15, mentre alla stessa ore, nella palestra comunale, sarà protagonista il Fatburner, con l'Asd I Professionisti delle Scienze Motorie. Alle 17:00, poi, si giocherà a Volley con l'Asd Watanka. Sempre nella palestra comunale, dalle 18:00, ci saranno i balli di gruppo a cura di Lory Dance. Per tutta la giornata di sabato e per domenica, infine, al laghetto del Pescatore, in contrada Cesi, si svolgerà la finale del campionato italiano individuale Trout Area.

In occasione della Giornata internazionale dello Sport, spazio anche alla prevenzione e alla sensibilizzazione delle malattie della tiroide: dalle 9:00 alle 13:00, nella sala polifunzionale del paese, è previsto lo screening ecografico gratuito. L'iniziativa è promossa da Esaote, Comune di Castiglione Messer Raimondo, Asl di Teramo e Croce Rossa Italiana – Comitato di Roseto.

ITINERARI SONORI. III[^]

Edizione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Appuntamenti di aprile

Teramo, 6 aprile 2024. Grande successo anche per la terza edizione di "ITINERARI SONORI. Orientarsi tra ricerca e progettazione dell'immateriale", ciclo di seminari musicologici curato dal Conservatorio Statale di Musica "Gaetano Braga" di Teramo in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Teramo.

Gli appuntamenti di aprile:

- Sabato 6 aprile alle ore 17, L'orecchio intelligente. Proposte di didattica dell'ascolto e fruizione consapevole della musica nella metodologia di Mario Baroni di Elisabetta Piras, pianista, musicologa e docente al Conservatorio Statale di Musica di Novara.
- Giovedì 11 aprile alle ore 15, Dinko Fabris del Dipartimento di ricerca, editoria e comunicazione del Teatro San Carlo di Napoli con Musicologi senza frontiere.
- Sabato 20 aprile alle ore 17, Giuseppe Verdi, l'uomo oltre il genio con Alessandra Toscani, project manager e presidente di "...and arts". Sono previsti in questa occasione interventi musicali di Sara Fulvi (soprano) e Martina Menei (pianoforte).
- Sabato 27 aprile alle ore 18, Ettore Picardi, magistrato e procurato della Repubblica, con L'uomo, la legge e la giustizia.

L'accesso ai seminari è libero, ma è gradita la prenotazione all'indirizzo m.tassone@istitutobraga.it

DIRE NO ALLA FOLLIA DEL METANODOTTO SNAM

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Di Girolamo e Alessandrini (M5S) a Paganica

L'Aquila, 5 aprile 2024. *“Che questo governo e Snam non siano abituati ad ascoltare è cosa ben nota. Questo non significa che chi ha qualcosa da dire a questi signori debba rinunciare a farlo, anzi. La nostra presenza qui oggi (giovedì, ndr), a Paganica, testimonia semmai il contrario: noi del Movimento 5 Stelle ribadiamo la nostra ferma e convinta contrarietà a un’opera inutile e dannosa. Tra l’altro proprio qui a Paganica, in quel tragico 2009, le tubature del gas vennero tranciate di netto dalla forza del terremoto.*

*Il nostro personale ringraziamento va agli organizzatori e ai relatori dell’evento, in particolar modo a Ferdinando Galletti, Presidente ASBUC, e a Mario Pizzola del **Comitato cittadini per l’ambiente.***

In Senato e in Regione continueremo a far sentire la nostra voce e quella dei territori contrari allo scempio metanodotto.

Il futuro è nelle rinnovabili, lo sanno tutti, ma evidentemente qualcuno non l’ha ancora capito. Comprendiamo, non giustifichiamo, la scarsa predisposizione all’ascolto – innata e patologica in questo governo, tanto a Roma quanto in

Abruzzo – ma qui si tratta di decisioni e scelte che avranno un forte impatto sull'ambiente, sulla biodiversità e sulle popolazioni di un'intera regione, si tratta di decisioni fondamentali per il futuro energetico del Paese. Si può essere anche così ciechi?

Si può continuare a scegliere il passato?

Loro lo stanno facendo. È la politica delle fossili e dei fossili: noi l'abbiamo sempre combattuta e continueremo a farlo.

Così in una nota la senatrice Gabriella Di Girolamo e la consigliera regionale Erika Alessandrini.

UNITI E A GONFIE VELE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Al via la stagione velica del Circolo Nautico Pescara 2018 con il Campionato Primaveraile d'Altura. Gli appuntamenti del 2024, conferme e novità della nuova stagione

Pescara, 5 aprile 2024. Con il 3[^] Trofeo Primaveraile i velisti abruzzesi tornano a sfidarsi in mare. Domenica 7 aprile a Pescara, con partenza dal porto turistico del Marina, parte la prima regata del Campionato che apre la stagione velica sportiva del Circolo Nautico Pescara 2018 in collaborazione con il Circolo Velico La Scuffia e sotto l'egida della IX Zona

FIV Abruzzo e Molise.

Quella di domenica è la prima di quattro veleggiate che compongono il Campionato e dalla cui somma di punteggi uscirà l'imbarcazione vincitrice con il suo equipaggio. Le altre sfide si svolgeranno il 13, 14 e 27 aprile, data quest'ultima della classica "lunga" tra Pescara e Giulianova che vede la collaborazione tra Circolo Nautico Pescara, La Scuffia e il Circolo Migliori di Giulianova. Le imbarcazioni iscritte sono circa una trentina e provengono da Pescara, Ortona, Vasto e Giulianova. Sabato 6 appuntamento per tutti gli armatori con un brindisi ben augurale presso lo Yacht Club CNP 2018.

Dopo il Primavera il 11 e il 12 maggio sarà la volta della classica Regata dei Trabocchi tra Pescara e Vasto organizzata insieme al Circolo Nautico di Vasto, mentre il 22 e 23 giugno ritorna la Cerasuolo d'Abruzzo Cup Trofeo CNP con il suo carico di valorizzazione enogastronomica del territorio. Il 5, 6 e 7 luglio sarà il momento della coinvolgente Pescara-Tremonti e poi nei primi dieci giorni di settembre seguono, uno dietro l'altro, la Dannunziana, il Trofeo Aterno e i Campionati italiani giovanili in doppio. Il 6 ottobre c'è l'appuntamento con il gusto con la Cooking Cup.

Intanto continuano i corsi per la conoscenza delle tecniche della vela con **Vivi la Vela**, una filiazione del CNP guidata dall'istruttore Riccardo Asprea, che ha lo scopo di avvicinare gli appassionati alla conoscenza delle tecniche di vela: prevede corsi tutto l'anno di primo, secondo e terzo livello per arrivare a regatare con il CNP.

Alessandro Pavone, presidente del Circolo Nautico Pescara: *"È una stagione molto impegnativa e ricca. Siamo orgogliosi della crescita del nostro Circolo e della crescente volontà di collaborazione nelle attività veliche tra tutti i circoli locali. L'unione è sempre vincente"*.

MICHELA DI FABIO l'arte della narrazione astratta

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



“New dreams” inaugurazione a Pescara sabato 6 aprile 3^ stagione arti visive contemporanee ottobre 2023/maggio 2024

Pescara, 5 aprile 2024. Sabato 6 aprile dalle ore 16:30, inaugurazione di “New dreams” mostra personale della giovane pittrice abruzzese Michela Di Fabio, un progetto contemporaneo sulla nuova narrazione astratta. La mostra si terrà presso “Ci vuole un villaggio aps_ArtGallery” (Via Villetta Barrea 24 – Pescara), proseguirà fino a domenica 28 aprile. Promossa da Bibliodrammatica aps e AP/ArteProssima progetto #npittic, direzione artistica curatoriale Beniamino Cardines, nell’ambito della 3^ stagione di arti visive contemporanee, col Patrocinio del Comune di Pescara. Un progetto di promozione scoperta e sensibilizzazione sulla nuova pittura italiana.

Da quest’anno il programma si arricchisce di un’attenzione particolare verso la poesia contemporanea con il progetto #Distorsioni – La Poesia dialoga con l’Arte, ospiteremo: Tania Santurbano, Simona Novacco, Caterina Franchetta, Giulia Madonna, Sandra De Felice, Elena Malta, Manuela Di Dalmazi, Antonella D’Arrezzo, Annarita Pasquinelli, Francesco Di Rocco, Alessio Scancellà, Assunta Di Basilico, Mariagrazia Genova. Un

dialogo aperto tra poesia e arte, tra poetesse e pittori, da cui scaturisce un momento di confronto e rivelazione, mettendo a nudo la sensibilità di entrambi.

Continua la collaborazione con i ragazzi e le ragazze del centro diurno La Casa di Cristina odv-ets che visiteranno la mostra e saranno protagonisti sabato 20 aprile di un laboratorio di pittura ed espressività astratta. Accompagnati dalla direttrice Francesca Crescenti, da Maria Laura Pretaroli responsabile attività arti visive e da un gruppo di volontari.

Michela Di Fabio, artista: "L'arte è un viaggio che mai avrà fine e mai annoierà. Contrasta le ombre del mondo interiore e delle realtà in cui siamo immersi. Proteggiamo l'arte dall'incuria e da ogni forma di protesta. Aiutiamo chi non sa vederla a comprenderla. Proteggiamola come facciamo per i cambiamenti climatici. In essa c'è un messaggio non solo di bellezza ma di identità di tutta l'umanità."

Beniamino Cardines, curatore e direttore artistico: "Oggi, l'arte vive ovunque. Un uomo, una donna, un bambino, un gesto creativo. L'arte oggi torna a liberarsi e a essere libertà. Concluso il tempo delle grandi scuole, dei grandi movimenti, delle rivoluzioni, delle avanguardie e delle sperimentazioni, oggi, l'arte si fa trovare a ogni angolo di strada, in ogni casa, garage, ovunque come è giusto che sia. Questo è il tempo in cui ogni artista è un linguaggio o più nella crossmedialità. Ogni artista lo è della sua arte, della sua creatività, della sua ricerca personale. Ogni artista è un individuo e, come tale, procede nella creazione di opere attraverso la propria esperienza, sensibilità, tavolozza o multistrato. L'astratto narrativo di Michela Di Fabio, incarna tutto questo, e risponde a tutto questo proponendo una pittura liberata nel gesto e nella presenza."

Collaborano al progetto: Bibliodrammatica aps, AP/ArteProssima_pinacoteca d'arte contemporanea, Ci vuole un villaggio aps, La Casa di Cristina odv-ets, coop La Minerva,

OL/Officine Letterarie e Ooops! (scrittura e narrazione),
Eracle – Templari Federiciani aps, www.condividiamocultura.it,
SL/SegnalazioniLetterarie, www.rtradioterapia.it,
www.zaffiromagazine.it, Radio Città Pescara/Popolare Network,
Cipas Abruzzo, www.alternypress.eu.

AP/ArteProssima – terza stagione arti visive contemporanee
2023-2024

Terzo Anno del progetto #npittic/nuova pittura italiana
contemporanea a cura di AP/ArteProssima – pinacoteca d'arte
contemporanea, direzione artistica curatoriale Beniamino
Cardines.

-sabato 28 ottobre/giovedì 30 novembre: (mostra collettiva)
AP/ArteProssima – terzo anno di collezione: The Dwarf
Artist/Luca Fagioli; EGO/Walter Colombo; Matteo Favi; Mauro
Molle; Mauro Bellucci; Fabrizio Molinario; Gino Berardi;
Vittorio Vertone; Anja Kunze; Gianni Chiriatti.

-domenica 3 dicembre/sabato 13 gennaio 2024: (mostra
personale) Tiziano Calcari (Brescia – Lombardia)

-domenica 4 febbraio/domenica 25 febbraio: (mostra personale)
Adriano Segarelli (Roma – Lazio)

-sabato 2 marzo/domenica 31 marzo: (mostra personale) Gianni
Chiriatti (Borgagne – Puglia)

-sabato 6 aprile/domenica 28 aprile: (mostra personale)
Michel'Art/Michela Di Fabio (Vasto – Abruzzo)

-sabato 4 maggio/domenica 26 maggio: (mostra personale)
Vittorio Vertone (Pietragalla – Calabria)

L'intera programmazione si terrà presso Ci vuole un villaggio
aps/ART_GALLERY, nuovo spazio per l'arte contemporanea a
Pescara (Via Villetta Barrea 24). Ingresso gratuito.

NUOVI PARCHEGGI A VILLA CIPRESSI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Zona di riferimento per Città Sant'Angelo

Città Sant'Angelo, 5 aprile 2024.In sede di giunta sono stati approvati i lavori di realizzazione di nuovi parcheggi in Via del Cimitero di Villa Cipressi, un intervento dell'importo di 130.000 euro.

Il Sindaco Matteo Perazzetti: *“Si tratta di un’opera in progettazione già da alcuni anni e che riusciremo presto a realizzare grazie anche ad un’interlocuzione con i proprietari per la cessione dei terreni. Il parcheggio risolverà la mancanza di punti la sosta nell’area densamente abitata e il restringimento della strada che non permette agevolmente il passaggio veicolare a doppio senso. Sarà realizzata inoltre una scala che permetterà il raggiungimento della Strada Provinciale sottostante, dove installeremo una fermata per autobus coperta. Un’opera utile alla qualità della vita e alla viabilità di tutta la comunità di Villa Cipressi.”*

COSE DI OGNI GIORNO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Sabato 6 aprile alle ore 21 Auditorium Cerulli la Casa delle Arti

Pescara, 5 aprile 2024. La compagnia teatrale Foxtrot Golf porta in scena la commedia presso l'Auditorium Cerulli la Casa delle Arti, con Denny Mendez (ex Miss Italia 1996) e Francesco Branchetti, testo di David Norisco, musiche di Pino Cangelosi e con la regia di Francesco Branchetti. Lo spettacolo: in una bella casa con domestica a tempo pieno, vive una famiglia ben organizzata, sorretta da due genitori giovani, attenti e amorosi, hanno una figlia sposata e un figlio laureato. In questo organizzato mondo borghese qualcosa si inceppa, niente di eccezionale, ma come tutte le situazioni diverse fa saltare l'equilibrio quotidiano.

Naturalmente sarà la madre, che è l'elemento affettivamente più fragile, a gestire con spirito aperto la paventata separazione della figlia e l'inattesa confessione del figlio. Il Padre, commercialista di successo, vive le situazioni con la foga canina di chi sente tremare la terra sotto i piedi della propria famiglia. In tutto questo un'affettuosa cameriera dagli amori sempre sbagliati, assiste combinando altri guai.

Lo scorrere della vita familiare non distrugge, ma trasforma i rapporti ben organizzati in rapporti più scoperti dove ognuno ritrova la sua dimensione vera ricomponendo così il nucleo sorretto dall'affetto di sempre. Se ci fosse una morale direi

che niente è come noi la vediamo e vogliamo, ogni persona o situazione ha delle diversità che l'affetto e l'amore costruttivo possono benissimo ricomporre.

I biglietti sono acquistabili in prevendita presso l'Auditorium Cerulli in Via Francesco Verrotti 42, Pescara oppure online su Ciaotickets.

AI CRITERIA NAZIONALI A RICCIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Due giovanissimi atleti della società sportiva Lanciano Nuoto da domani a Riccione

Lanciano, 5 aprile 2024. Due giovanissimi atleti della società sportiva "Lanciano Nuoto" parteciperanno ai Campionati italiani che si svolgeranno a Riccione dal 5 al 10 aprile prossimi. Martina Capuzzi e Pierpaolo Di Paolo sono i giovanissimi che scenderanno in vasca ai "Criteria nazionali

Martina Capuzzi, di Guardiagrele, categoria Ragazzi femmine, anno di nascita 2010, gareggerà nei 100 e 200 metri rana. Altro asso nella manica della società sportiva è Pierpaolo Di Paolo, di Lanciano (Ch), categoria Ragazzi maschi, del 2008, che gareggerà nei 100 e 200 metri, dorso e delfino.

Nella trasferta in Emilia-Romagna saranno accompagnati dall'allenatore Luca Fasoli, che dichiara: *“Quest’anno entrambi hanno avuto un ottimo percorso di avvicinamento a queste gare, obiettivo di questa prima parte di stagione, vincendo diverse medaglie e titoli nei vari meeting e competizioni regionali disputati, allenandosi sempre con tenacia e voglia di migliorare giorno dopo giorno. Mi auguro – conclude – che in questi Criteria riescano ad esprimere a pieno il proprio potenziale, cercando di divertirsi e godere a pieno dell’esperienza agonistica. L’obiettivo è quello di dare il massimo e tornare a casa senza alcun rimpianto!”*

VITTORIO VALENTINI: TESTIMONE DELL'ORRORE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Il Vajont e il profondo legame abruzzese con il disastro

L'Aquila, 5 aprile 2024. Vittorio Valentini, un valoroso abruzzese e sottotenente durante il servizio militare con gli Alpini presso la caserma Fantuzzi di Belluno, ha condiviso il suo straordinario racconto come soccorritore arrivato a Longarone la mattina dopo il disastro del Vajont in un'intervista esclusiva per il podcast *“Voce del Vajont”*.

Curato con grande attenzione e sensibilità da Andrea Di Antonio, teramano di origine e residente a Cambridge, nel

Regno Unito, questo podcast si presenta come un punto di incontro cruciale per chi desidera conoscere e comprendere a fondo gli eventi legati al tragico evento del Vajont per mantenere viva la memoria.

Nell'episodio che lo vede protagonista, disponibile su YouTube al seguente link <https://youtu.be/F0q-6Gt-9QE>, Valentini ha condiviso dettagli e riflessioni su quei giorni tragici, offrendo uno sguardo unico sulle operazioni di soccorso e sulle difficoltà affrontate dal personale impegnato sul campo.

Andrea Di Antonio, curatore del podcast, ha dichiarato: *“Sono grato a Vittorio per aver condiviso la sua testimonianza con noi. La sua partecipazione è stata fondamentale e l'importanza della sua voce si unisce a quella di altri soccorritori, contribuendo così a preservare la memoria storica di un evento che ha segnato profondamente l'Italia.”*

La storia di Valentini aggiunge un altro tassello fondamentale al legame tra il disastro del Vajont e l'Abruzzo. Erano prevalentemente abruzzesi, infatti, i cosiddetti “acrobati delle dighe”, operai in grado di lavorare appesi sulla roccia ad altezze vertiginose, che hanno partecipato alla costruzione della diga.

È anche a L'Aquila che si sono svolti i primi due gradi di processo penale ai responsabili del disastro a partire dal 1969. Inoltre, presso l'Archivio di Stato del capoluogo abruzzese erano conservati, fino al tragico terremoto del 6 aprile 2009, anche i 256 faldoni di carte processuali, sottolineando ulteriormente l'importanza storica e culturale di questo tragico evento per la regione abruzzese.

Attualmente, tali documenti sono conservati presso l'Archivio di Stato di Belluno, dove dovrebbero essere trasferiti in maniera definitiva come auspicato dal Presidente della Repubblica Mattarella durante la sua visita ai luoghi del disastro in occasione del sessantesimo anniversario.

Con la sua testimonianza, Valentini continua a onorare la memoria delle vittime del disastro del Vajont e a portare avanti il ricordo di quelle tragiche ore che hanno segnato indelebilmente la storia della regione e dell'intero paese. Il suo impegno e la sua voce rimangono fondamentali nel mantenere vivo il ricordo di questa tragedia e nell'assicurare che le lezioni apprese non vengano dimenticate.

LA FONDAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Celebrazione del 172esimo anniversario

Roseto degli Abruzzi, 5 aprile 2024. La Questura di Teramo e il Comune di Roseto degli Abruzzi sono onorati di annunciare la celebrazione del 172esimo anniversario della fondazione della Polizia di Stato. La cerimonia avrà luogo il giorno 10 aprile 2024 presso il Lungomare Celommi di Roseto degli Abruzzi, con inizio alle ore 10.30.

Saranno presenti alla cerimonia il Questore della provincia di Teramo Dott. Carmine Soriente, il Prefetto della provincia di Teramo Dott. Fabrizio Stelo, il Sindaco di Roseto degli Abruzzi Mario Nugnes, nonché numerose autorità militari, civili e religiose.

In occasione dell'evento, saranno letti i messaggi inviati dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, dal Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e dal Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Pref. Vittorio Pisani.

Nel corso della cerimonia, saranno inoltre consegnate onorificenze al personale che si è particolarmente distinto nell'espletamento delle attività istituzionali e verranno rilasciati i diplomi di "Cittadino Modello".

La Questura di Teramo e il Comune di Roseto invitano la cittadinanza a partecipare a questo importante evento, momento di riconoscimento e apprezzamento per l'opera svolta dalla Polizia di Stato nel corso dei suoi 172 anni di storia.

In caso di maltempo la cerimonia si svolgerà presso il Palazzetto dello Sport "Remo Maggetti", in via piazza Olimpia.

"L'Anniversario della fondazione della Polizia di Stato rappresenta un momento per celebrare il servizio dedicato alla sicurezza della comunità e per riconoscere l'importanza fondamentale della sua presenza sul territorio – afferma il Sindaco di Roseto Mario Nugnes – Siamo onorati di poter ospitare questa importante celebrazione nella nostra città e ringraziamo il Questore, Dott. Carmine Soriente, per aver scelto Roseto degli Abruzzi come luogo dove svolgere questa cerimonia solenne. Attraverso la presenza costante e l'azione tempestiva, la Polizia di Stato contribuisce a mantenere la serenità nelle comunità locali, rappresentando un baluardo di sicurezza e un punto di riferimento per tutti i cittadini".

MUSICOTERAPIA PER BAMBINI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Erga Omnes organizza un'attività gratuita

Chieti, 5 aprile 2024. Erga Omnes, associazione di volontariato teatina attiva dal 2011, apre le iscrizioni ad una nuova iniziativa gratuita dedicata ai più piccoli che riguarda la musicoterapia.

La musicoterapia è una disciplina terapeutica che utilizza la musica e i suoi elementi per promuovere il benessere fisico, emotivo, mentale e sociale di un individuo.

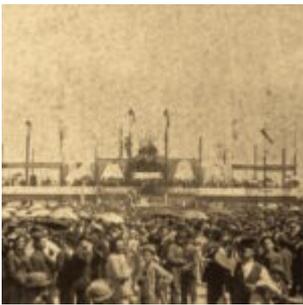
Per i bambini la musicoterapia può offrire numerosi benefici, aiutandoli a esprimersi, a sviluppare abilità motorie e cognitive, e a gestire emozioni e comportamenti.

L'attività psico-educativa di gruppo organizzata da Erga Omnes è rivolta ai bambini dai 6 ai 9 anni. Sei incontri totali che si svolgeranno ogni martedì dalle ore 17 alle ore 18 (un'ora ad incontro), con inizio martedì 23 aprile 2024, presso la sede operativa di Erga Omnes in via Monte Grappa n. 176 a Chieti Scalo (ex centro sociale San Martino).

L'iniziativa sarà gestita dalla Dott.ssa Zaira Lazzari, psicologa e psicoterapeuta, volontaria di Erga Omnes. Per la partecipazione si richiede solo il tesseramento all'associazione. Iscrizioni aperte fino al 19 aprile, i posti sono limitati.

STORIA ISTITUZIONALE DI GIULIANOVA. Dall'antico regime alla prima repubblica

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



Sabato prossimo, 6 aprile ore 17 presentazione al Kursaal del libro di Ottavio Di Stanislao

Giulianova, 5 aprile 2024. *“Storia istituzionale di Giulianova. Dall'antico regime alla prima repubblica”* è il titolo del libro dello storico giuliese, presidente emerito dell' Archivio di Stato di Teramo, Ottavio Di Stanislao, che sarà presentato sabato prossimo, 6 aprile, alle ore 17, a palazzo Kursaal.

Come sottolinea nella prefazione il professor Federico Roggero, docente dell' Università La Sapienza di Roma, il volume è testimonianza di “una storia locale indagata ed esposta con criterio non localistico, ma scientifico, e nella quale si fondono i profili amministrativi, politici, economici (...) Fitto com'è di nomi, è dunque anche una storia di famiglie, e il lettore potrà sbizzarrirsi a trovare riferimenti a cognomi noti, verificandone la collaborazione con l'occupatore francese durante il decennio, l'adesione al Fascismo, l'assunzione di cariche pubbliche, la candidatura ad elezioni amministrative e politiche nell'età repubblicana.”

Il dibattito, presente l'autore, sarà introdotto e moderato da Sirio Maria Pomante, direttore della Biblioteca e dei Musei Civici.

RACCOLTA FONDI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Aprile 2024



A favore della popolazione palestinese

Vasto, 5 aprile 2024. Il massacro della popolazione palestinese di Gaza da parte di Israele supera ogni limite e immaginazione. Inoltre, molti governi e Stati non solo non condannano il massacro, ma continuano ad aiutare militarmente e a sostenere politicamente Israele, rendendosi così complici di ciò che anche l'ONU ha definito un genocidio.

La popolazione civile di Gaza da decenni è costretta a subire un'occupazione dei propri territori, nel mentre le bombe israeliane continuano a distruggere le abitazioni dei civili.

Tutto questo è umanamente inaccettabile. Per questo la Casa del Popolo La Conviviale lancia un aperitivo che è più di un aperitivo, ma una raccolta fondi a sostegno della popolazione palestinese da mesi è assediata da incursioni, bombe e privazioni. All'aperitivo sarà presente anche Smake, attivista, volontario e responsabile del gruppo arte del Gaza FREEstyle, a cui verranno devoluti i fondi raccolti, un progetto impegnato nella Striscia di Gaza da ben prima

dell'ottobre 2023.

Unitevi al nostro aperitivo, ogni donazione è vitale!
L'appuntamento è per sabato 6 aprile dalle 18, presso la Casa
del Popolo in Corso Dante 50/52

La Conviviale.